



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in ab. post. ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 14

venerdì 15 aprile 2005

ARCANGELO LOBIANCO LASCIA LA PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

L'on. Arcangelo Lobianco, ha rassegnato, per motivi strettamente personali, le dimissioni da Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni. Nel prendere atto della sua volontà, il Consiglio Nazionale ha espresso il più vivo rammarico per la decisione da lui assunta, nonché l'apprezzamento per l'impegnativo e positivo lavoro svolto nel decennio di presidenza dell'ANBI. Tutti i Consiglieri, nel sottolineare l'azione estremamente qualificata svolta, sia a livello politico che governativo, con positivi risultati per il sistema bonifica, hanno altresì posto in evidenza l'equilibrio con il quale il Presidente Lobianco ha governato l'ANBI in costante sintonia con gli organi ai quali ha garantito una guida unitaria.

L'on. Lobianco, dopo aver ricoperto numerosi incarichi nel mondo

agricolo (tra cui quello di presidente della Coldiretti dal 1980 al 1993) ed essere stato parlamentare per sette legislature nonché Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura in quattro Governi, era Presidente dell'ANBI dal 22 marzo 1995, allorché successe al sen. Giuseppe Medici, venendo poi rieletto per i trienni 1996-1999, 1999-2002, 2002-2005.

L'esperienza nel mondo della Bonifica è stata un'ulteriore ed importante pagina in una vita già ricca di prestigiosi riconoscimenti per un impegno continuo a favore del Paese. Anno dopo anno, Arcangelo Lobianco si è fatto interprete del fondamentale ruolo svolto dai Consorzi nel garantire, con il quotidiano lavoro, le condizioni ambientali, indispensabili per qualsiasi ipotesi di sviluppo; in questo, l'annuale Assemblea ANBI è stata sempre occasione per illustrare alla classe politica l'urgenza di una nuova politica per il territorio, confermata drammaticamente da alcune emergenze, che hanno caratterizzato i periodi più recenti. In tale

ambito va ricordata l'organizzazione nel 2003 unitamente alla FAO, del Congresso Internazionale "I campi hanno sete", in cui esperti di chiara fama hanno indicato la necessità di una nuova consapevolezza verso la tutela di una risorsa indispensabile, quale è l'acqua, di cui oggi emergono chiaramente le necessità di limiti all'utilizzo.

Ammodernamento del servizio irriguo, uso plurimo delle acque, utilizzo agricolo dei reflui depurati: sono solo alcuni degli obiettivi, sollecitati da Lobianco, per garantire il delicato equilibrio idrico, minacciato da una congerie di interessi spesso con trasantanti. E' stato, quello della presidenza Lobianco, un decennio ricco di battaglie a salvaguardia della validità istituzionale e delle peculiarità dei Consorzi di bonifica, organi di autogestione del territorio. Ma Lobianco ha saputo guardare anche all'interno del mondo da lui presieduto promuovendo il processo di "autoriforma" dei Consorzi di bonifica, secondo linee direttrici, che hanno sancito la polivalenza funzionale

dell'attività di bonifica sul territorio.

Emilia- Romagna
E' SCOMPARSO UN
ILLUSTRE
BONIFICATORE

Si è spento all'età di 72 anni Gianfranco Poncemi, Presidente del Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia Secchia (con sede a Reggio-Emilia); ricopriva tale carica ininterrottamente dal 1985. L'ANBI ne ricorda, con profondo rimpianto, il serio impegno a sostegno del sistema bonifica dell'Emilia-Romagna e della istituzione consortile da Lui governata con elevata professionalità, con una costante prospettiva di sviluppo e con spirito sempre orientato all'innovazione nel rispetto delle trasformazioni economiche e sociali. Poncemi ha anche ricoperto la carica di Consigliere e Vice-Presidente dello SNEBI (Sindacato Nazionale Enti di Bonifica e di Irrigazione e Miglioramento Fondiario)

Sardegna
IN FASE DI AVVIO
UN GRANDE PIANO
DI INTERVENTI
IDRAULICI

Il Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale (con sede a Cagliari) ha avviato le necessarie procedure per dare il via ad interventi di gestione idrogeologica nei territori del Sarrabus, del Basso

Campidano e di Capoterra; l'importo complessivo dei lavori è di circa novanta milioni di euro, coperti da finanziamenti pubblici. L'intervento più importante si preannuncia la costruzione di un collegamento fra l'invaso sul fiume Leni e quello di Sa Forada ; l'opera costerà oltre nove milioni di euro. I lavori dovrebbero iniziare entro il 2005 e concludersi entro due anni e mezzo; sarà realizzata una condotta lunga 17 chilometri, che permetterà di trasferire, dal bacino ubicato a Villacidro a quello in località Santu Miali a Furtei, fino a 1.150 litri d'acqua al secondo, garantendo sicurezza irrigua oltre che agli agricoltori della zona anche a quelli di Samassi, Sanluri, Serramanna e Serrenti.

Veneto
RICORDATO
S. BENEDETTO

Si è svolta, a Rovigo, la tradizionale Festa della Bonifica in onore del patrono S. Benedetto, celebrata quest'anno in ritardo, rispetto alla consueta data di inizio primavera, a causa della concomitanza con la Settimana Santa.

La Festa della Bonifica è un evento che nasce negli anni '60 da radici religiose ed a celebrare la Messa è stato lo stesso Vescovo della Diocesi di Adria e Rovigo, Lucio Soravito De Franceschi.

E' seguita, nel prestigioso salone dell'Accademia dei Concordi, l'usuale conferenza dedicata quest'anno al tema "La politica regionale in materia di bonifica, irrigazione ed agroambiente"; a tenerla è stato chiamato Riccardo De Gobbi, Dirigente della Regione Veneto. Dopo un breve excursus sul passato della bonifica, dal lontano 1545 all'epoca della Serenissima, è stata illustrata l'attuale organizzazione consortile nel Veneto ed, in particolare, nel Polesine, dove hanno sede tre Consorzi: **Padana Polesana, Polesine Adige-Canalbianco** (entrambi nel capoluogo di provincia) e **Delta Po Adige**, a Taglio di Po, a cui è toccata quest'anno l'organizzazione della giornata; altri temi affrontati sono stati l'irrigazione, il ruolo degli enti di bonifica nella predisposizione dei piani territoriali ed urbanistici, le nuove opportunità in materia di interventi agroambientali e di prevenzione delle emergenze idrogeologiche. All'incontro è intervenuto anche il sindaco della città di Rovigo, Paolo Avezzù; poi, il via all'atteso incontro conviviale fra tutti i lavoratori dei Consorzi polesani.

Puglia
QUERELLE
UNIVERSITARIA,
MA NON SOLO ...



Per rispondere all'allarmismo di uno studio della Facoltà di Economia dell'Università di Foggia sui supposti stravolgimenti apportati dalla diga di Occhito al territorio locale, il **Consorzio per la bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) ha interpellato l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, il cui dirigente responsabile è pur esso docente ma alla Facoltà di Agraria del medesimo Ateneo dauno. Ebbene, è emerso che il dissesto idrogeologico dell'area non è ascrivibile alla realizzazione dell'invaso, oggi addirittura sito di interesse comunitario per il pregio ambientale, bensì alla carente gestione della rete idraulica di superficie ed all'insufficiente rimboscimento delle pendici del Sub-Appennino, cui comunque è merito dell'ente consortile partecipare, avendo rimboschito oltre mille ettari a fini prettamente idrogeologici. Contestualmente la diga, oltre ad avere funzione di laminazione delle piene (come recentemente dimostrato) e di grande riserva idrica anche ad uso potabile, ha notevolmente

incrementato il valore dei terreni agricoli, la cui specializzazione produttiva (pomodoro, barbabietola, ecc.) ha aumentato in maniera esponenziale il fabbisogno di manodopera per ettaro con evidente beneficio per l'occupazione.

Veneto **UNA PROPOSTA** **APERTA A TUTTI**

Il **Consorzio di bonifica Adige Bacchiglione** (con sede a Padova) organizza, in collaborazione con il CIRF (Centro Italiano Riqualficazione Fluviale), il corso di formazione "Riqualficazione fluviale e canali di bonifica – Un'opportunità per il territorio", in calendario nei giorni 12 e 13 maggio alla Corte Benedettina di Correzzola, nella provincia patavina. Il corso si rivolge principalmente a funzionari di enti pubblici ed operatori dei Consorzi di bonifica; in secondo luogo anche a professionisti, ricercatori e studenti. Maggiori informazioni sono reperibili sui siti: www.adigebacchiglione.it e www.cirf.org.

NOVITA'

Il sig. Pasquale Gentile è stato eletto Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche per la Puglia**; l'ing. Massimo Canali è stato invece nominato Segretario dell'**Unione dei Consorzi di bonifica del Friuli-Venezia Giulia**. Eleggendo Presidente il dott. Roberto Roberti, il **Consorzio di bonifica Centro-Bacino Saline-Pescara-Alento-Foro** (con sede a Chieti Scalo) è uscito dal regime commissariale; nuovo Presidente anche al **Consorzio di 2° grado Lessinio-Euga-neo-Berico** (con sede a Cologna Veneta, in provincia di Verona): ora è il sig. Antonio Nani. Infine, il dott. Alfonso Bonincontro è stato nominato nuovo Commissario straordinario al **Consorzio Atesino di bonifica di Trento** (con sede nella città capoluogo), mentre il dott. Nunzio Cabibbo è il nuovo Amministratore provvisorio del **Consorzio di bonifica Gela n. 5** (con sede nell'omonimo centro della provincia di Caltanissetta).